

REPORT ATTIVITA' COMMISSIONE

"SERVIZIO SOCIALE E INNOVAZIONE"

Periodo aprile – settembre 2018

Gli obiettivi della Commissione sono stati approvati nella seduta del Consiglio del 05/05/2018.

Nel periodo di riferimento, la Commissione si è incontrata a cadenza mensile e i lavori si sono concentrati su differenti ambiti, alcuni già avviati con la precedente Consigliatura e che necessitavano di ulteriori approfondimenti per definirne la prosecuzione.

In particolare, sono stati riesaminati i documenti prodotti da:

- Gruppo di lavoro "Oltre il guado" che ha condiviso riflessioni e approfondimenti su due aree di possibili nuove attività: Assistente sociale forense e assistente sociale nelle RSA e nella domiciliarità;
- Gruppo di assistenti sociali impiegate nelle strutture di accoglienza per persone richiedenti e titolari di protezione internazionale (CAS e SPRAR).

Nei primi incontri ci si è focalizzati sulla condivisione del percorso fatto dai due gruppi, sull'analisi dei documenti stilati e sulla chiarificazione delle aspettative espresse dai colleghi partecipanti ai gruppi di lavoro.

In merito al gruppo "Oltre il guado", la Commissione si è concentrata sul progetto "assistente sociale forense". Si è valutato di dover procedere con l'individuazione del possibile percorso per avviare la sperimentazione dell'assistente sociale in uno studio legale, come confermato nell'incontro del dicembre 2017 con le Presidenti delle Associazioni "Cammino" e "Sintonie", convenzionate con il Consiglio dell'Ordine, che si sono dette disponibili e interessate.

I nodi affrontati in Commissione sono relativi ad alcuni aspetti fondamentali: la sperimentazione dovrebbe avere la connotazione di ricerca-azione; l'assistente sociale, o gli assistenti sociali che saranno individuati dovranno avere consolidate competenze su almeno uno degli ambiti definiti dal gruppo (area della protezione – tutele e amministrazioni di sostegno; area delle separazioni; area della violenza di genere). La considerazione sulle competenze necessarie è sostenuta dall'idea che attraverso la collaborazione e il lavoro congiunto as-legale, gli avvocati possano raggiungere una maggiore consapevolezza sul valore dell'azione professionale nella gestione di situazioni complesse con il conseguente vantaggio che ne potrebbe derivare sia per lo studio legale sia per il cittadino.

Inoltre, trattandosi di una sperimentazione anche connotata come ricerca-azione, sarà indispensabile che il/la professionista sia in grado di rielaborare costantemente l'esperienza descrivendo i processi e i percorsi messi in atto anche con finalità di replicabilità.

Tale rielaborazione sarà la base per avviare una possibile collaborazione con l'Ordine degli avvocati al fine di aprire una nuova frontiera professionale.

Per l'individuazione del/della professionista si è predisposta una bozza di bando con evidenziati i requisiti. Tale bozza sarà discussa nella prima seduta utile in Consiglio.

Relativamente al gruppo di assistenti sociali che operano nelle strutture di accoglienza, la Commissione ha valutato che, essendo trascorso molto tempo dall'ultimo incontro del gruppo stesso (dicembre 2017), è stato necessario riconvocarlo per verificare l'interesse dei partecipanti e per definire gli aspetti organizzativi per l'avvio della formazione sul campo.

Nell'incontro del 14 luglio 2018 i presenti hanno confermato l'adesione alla formazione sul campo. Si è convenuta la suddivisione in due sottogruppi sulle seguenti tematiche: 1. lavoro con l'utenza, 2. lavoro nell'organizzazione e sul territorio.

Sono stati definiti gli aspetti organizzativi, il calendario degli incontri, il monte ore della formazione e i relativi crediti.

Al fine di garantire e orientare l'avvio dei lavori alla formazione sul campo, il Consiglio ha valutato di costituire un gruppo di coordinamento, formato da due Consiglieri membri della Commissione e due Consiglieri esterni, presente nella prima fase del percorso.

Il gruppo è stato riconvocato in plenaria in data 15 settembre 2018.

La collaborazione con la Commissione "Formazione Università e Ricerca" ha consentito di dare avvio a un percorso di confronto con l'Università degli Studi di Torino nell'ambito della convenzione di quest'ultima con l'Ordine. Per quanto attiene specificatamente alla nostra Commissione è stato illustrato il programma evidenziando le aree di interesse comune (es. tirocini sperimentali in contesti in cui non è presente l'assistente sociale, percorsi di ricerca e approfondimento nelle tematiche di competenza della Commissione).

In questi mesi sono proseguiti gli incontri periodici con il C.U.P. e non si segnalano elementi di particolare rilevanza.

È stato realizzato, infine, un primo incontro con i referenti, tra cui una collega assistente sociale, di "Percorsi di Secondo Welfare", al fine di definire spazi di possibile collaborazione e di interesse comune.

Torino, 7 settembre 2018

Referente
Daniela Simone